



edifici a
**energia
QUASI ZERO**

 **edilportale**
il motore di ricerca dell'edilizia

 **archiportale**
architecture, design, interiors

 **agorà**

case passive • sostenibili • in classe A

Bari 26 maggio 2011

Aula Magna Attilio Alto

Politecnico di Bari

www.edificiaenergiaquasizero.it

segreteria organizzativa:
tel. +39 06 42020605
agora@agoraactivities.it



ANIT
Associazione Nazionale
per l'Isolamento Termico ed
Acustico

www.anit.it

Edifici a energia quasi zero
ARCH. DANIELA PETRONE
BARI 26 MAGGIO 2011

Diritti d'autore: la presente presentazione è proprietà intellettuale dell'autore e/o della società da esso rappresentata. Nessuna parte può essere riprodotta senza l'autorizzazione dell'autore.

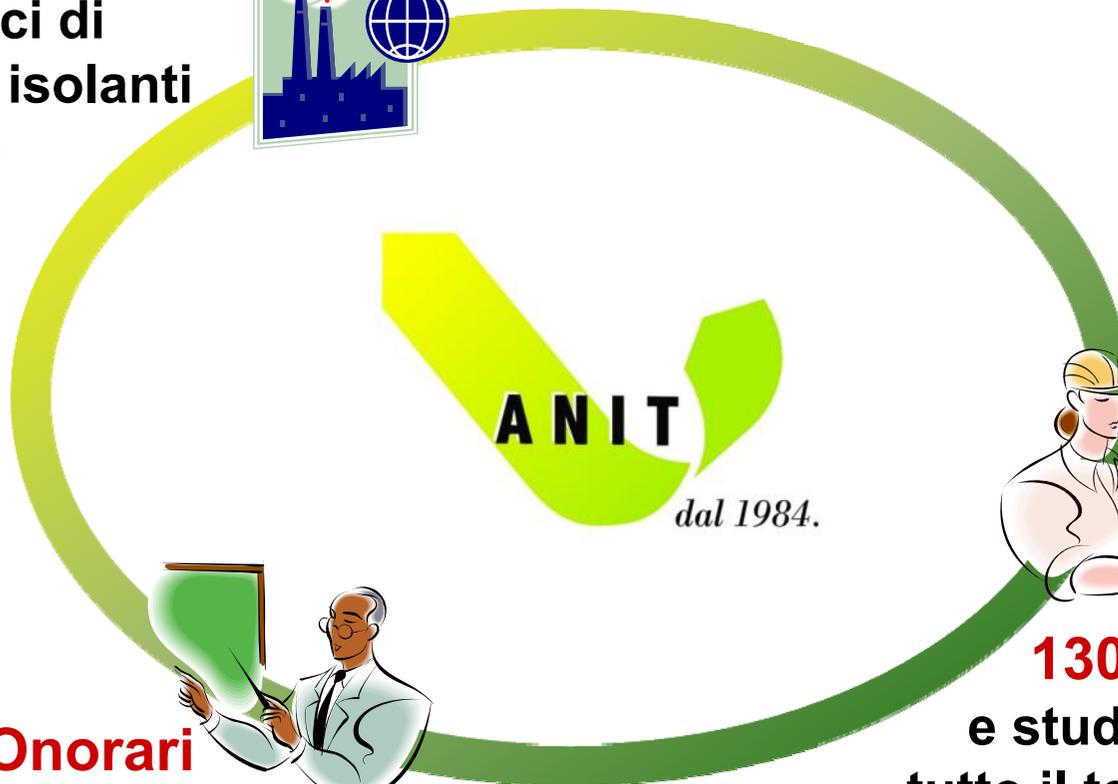


Chi è ANIT?

Associazione **N**azionale per l'**I**solamento **T**ermico e acustico

93 aziende

Produttrici di
materiali isolanti
e sistemi



1300 professionisti
e studi professionali su
tutto il territorio nazionale

108 Soci Onorari

(Enti Pubblici, Comuni, Province e
Università)

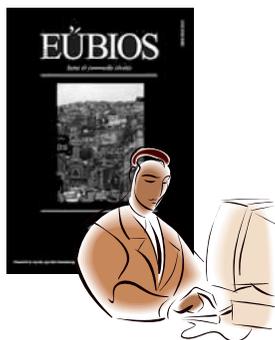


Chi è ANIT?

OBIETTIVI

Sensibilizzare sui temi dell'isolamento termico, del risparmio energetico, del comfort acustico

Software di calcolo per analisi energetiche e acustiche



Assistenza tecnica e rivista specializzata

Documentazione di sintesi e volumi tecnici



Contribuire alla normativa tecnica e regolamentare



NEL 2011

2° CONGRESSO NAZIONALE

13 -14 ottobre 2011

Località: **SAVELLETRI DI FASANO (BR)**

Argomenti:

I Sessione- Efficienza energetica

II Sessione- Regime dinamico ed estivo

III Sessione- Acustica in edilizia

IV sessione -Sostenibilità ambientale



EVOLUZIONE LEGISLATIVA ... AL 2020



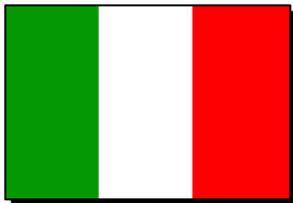
Dicembre 2002

DIRETTIVA 2002/91/CE Rendimento energetico edifici



Luglio 2010

DIRETTIVA 2010/31/CE Rendimento energetico edifici



Il Ministero dello Sviluppo Economico in collaborazione con ENEA, RSE e CTI sta sviluppando il nuovo decreto

Entro i primi mesi del **2013**

Un nuovo decreto definirà i **criteri generali**, le **metodologie di calcolo** e i **requisiti minimi** finalizzati al contenimento dei consumi di energia

I requisiti saranno revisionati entro il 31 dicembre **2015**

EVOLUZIONE LEGISLATIVA ... AL 2020



Luglio 2010

DIRETTIVA 2010/31/CE Rendimento energetico edifici



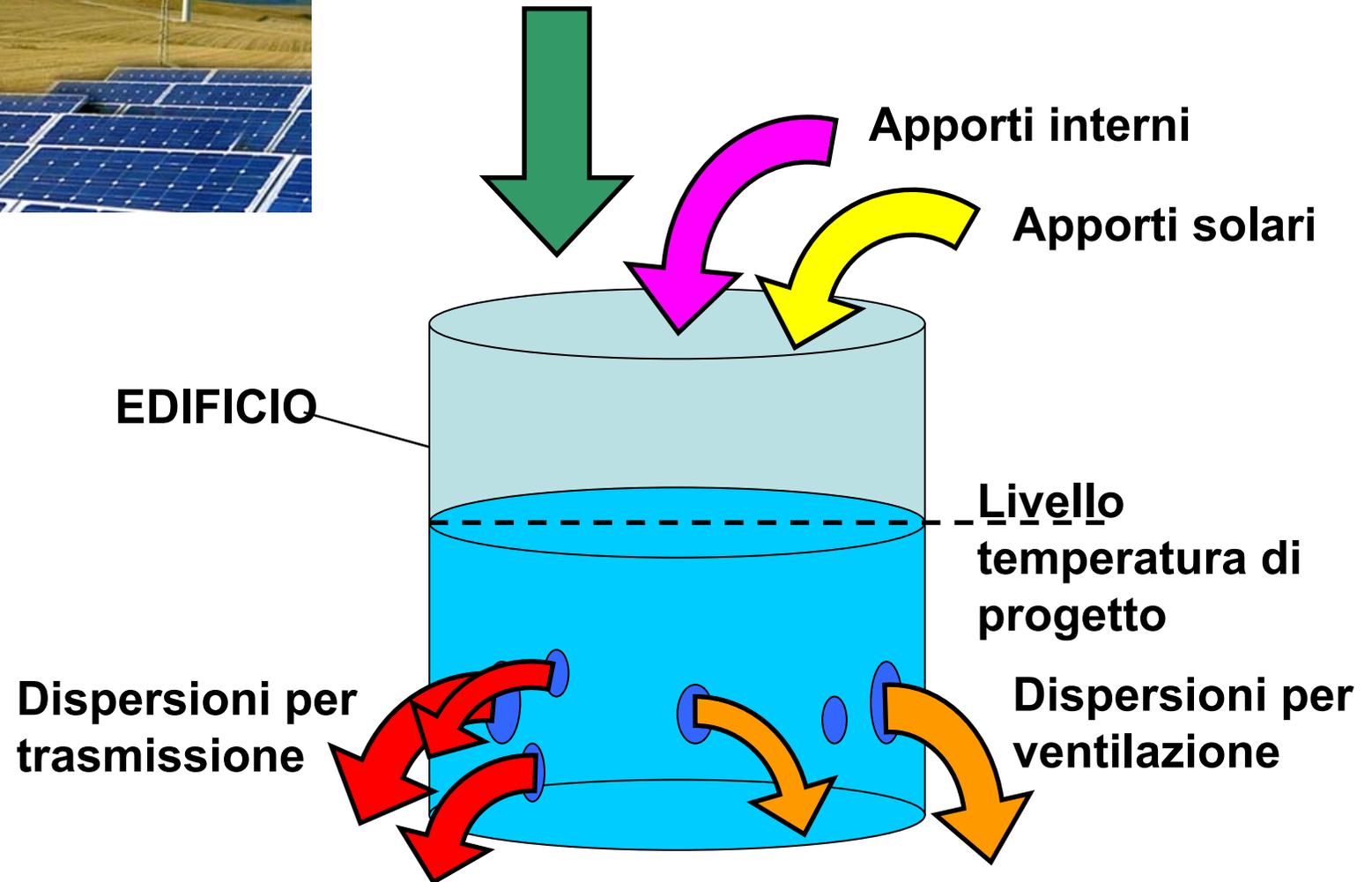
1

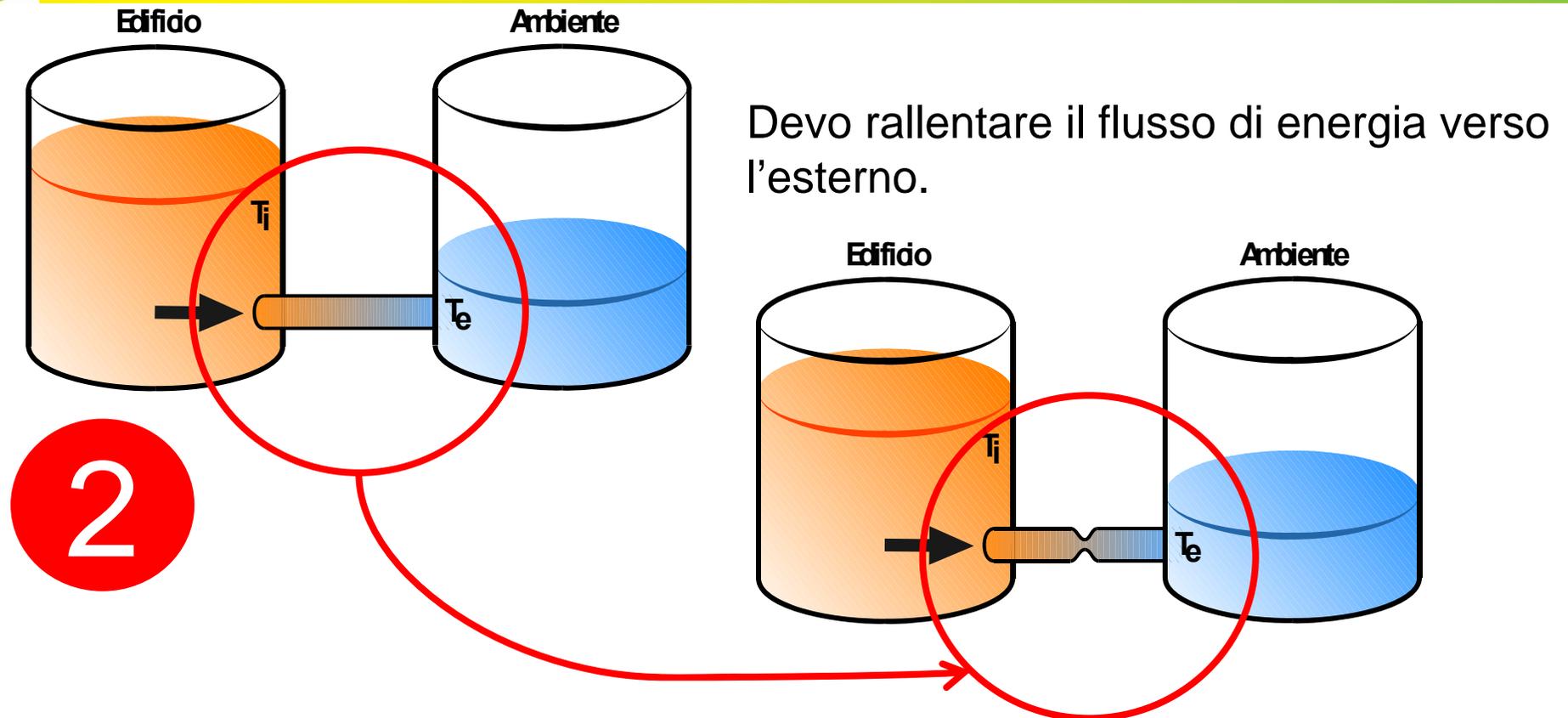
“L’edificio a energia quasi zero” è un edificio ad altissima prestazione energetica, in cui il **fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo** dovrebbe essere coperto in misura molto significativa da energia da fonti rinnovabili.

Entro il **31 dicembre 2020** tutti gli edifici di nuova costruzione dovranno essere “edifici a energia quasi zero”. Per gli edifici pubblici questa scadenza è anticipata al **31 dicembre 2018**.



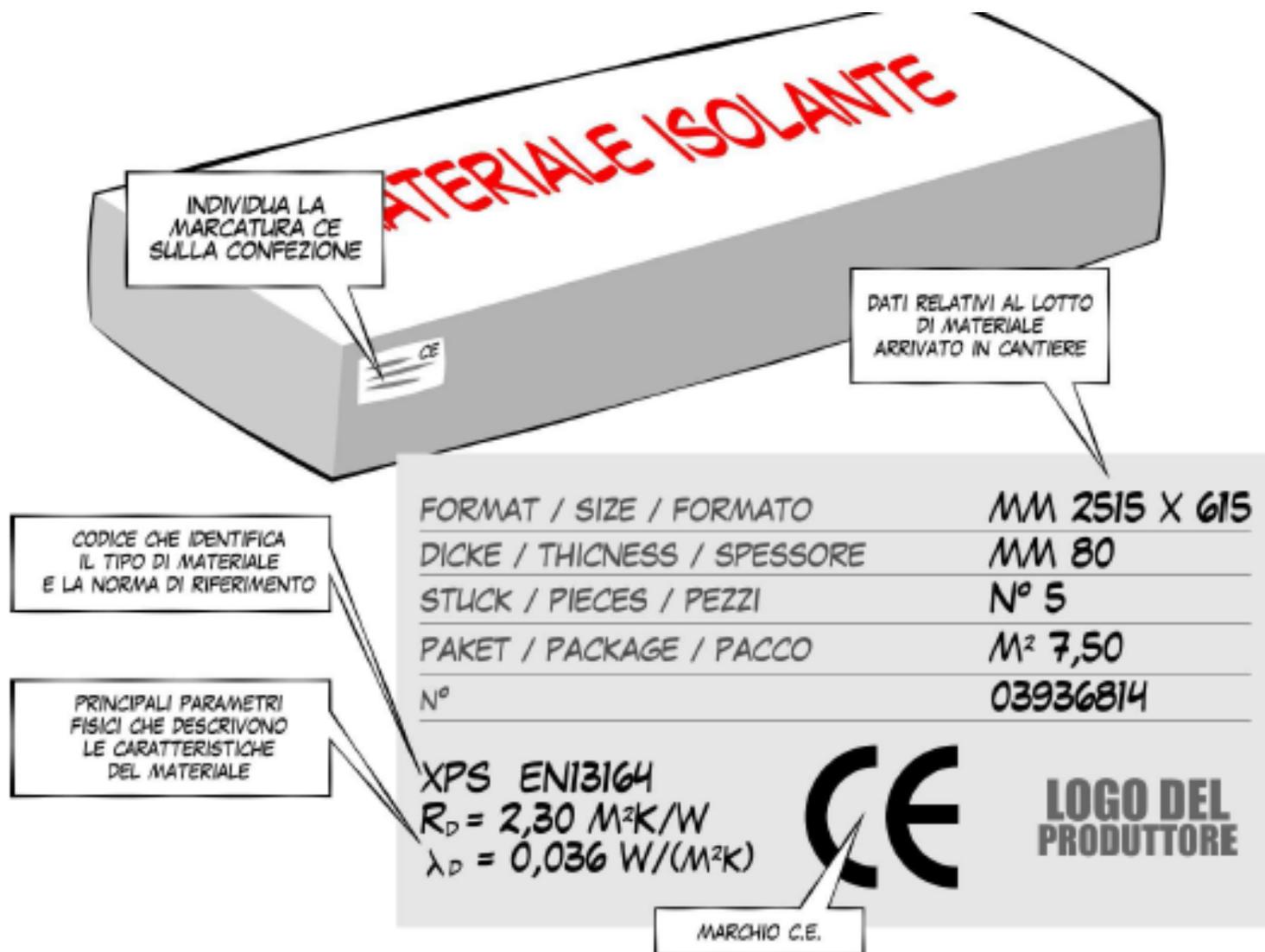
L'impianto serve solo per mantenere il livello del liquido compensando le perdite



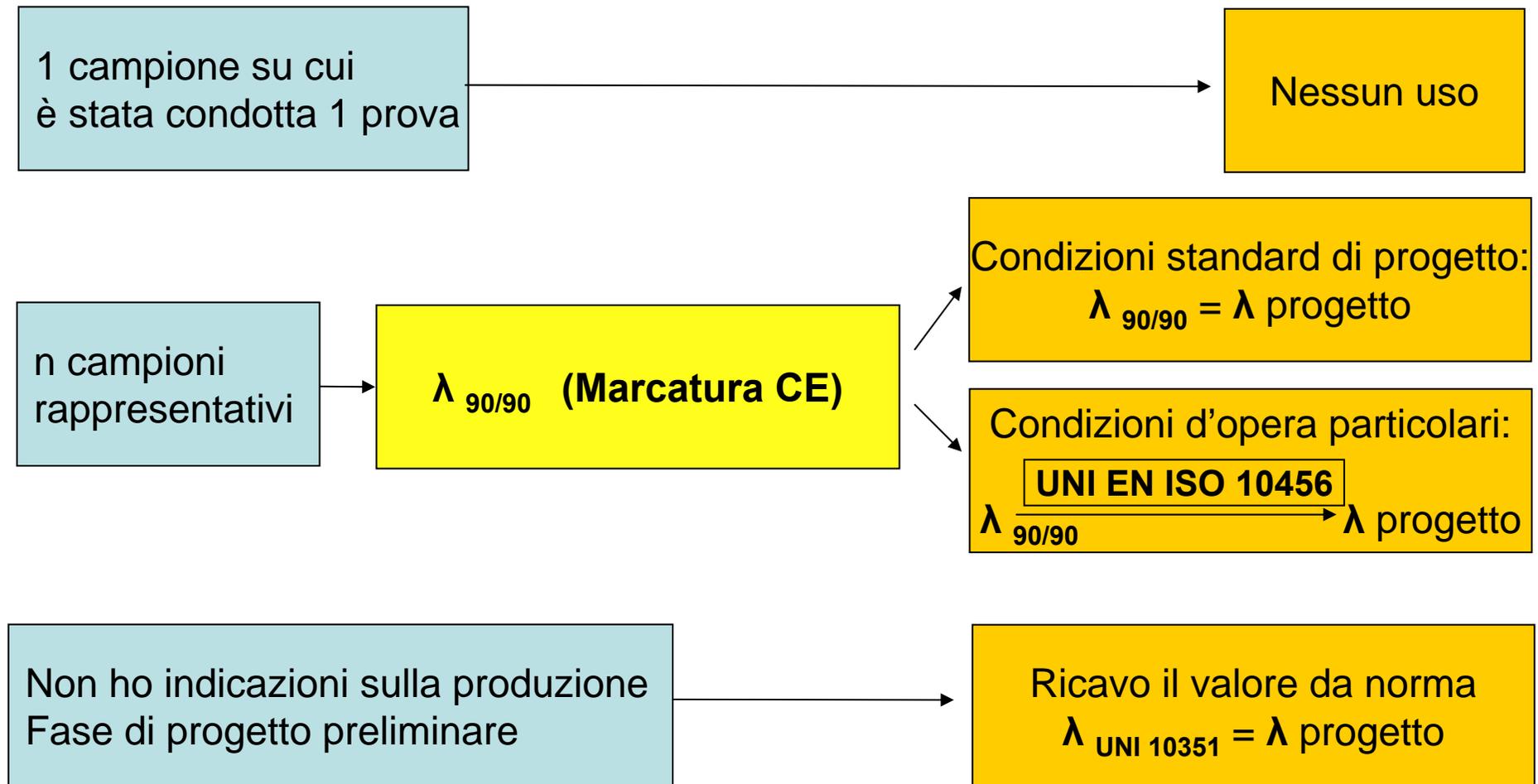


Posso farlo adottando **materiali e sistemi costruttivi** adatti allo scopo.





Conduktivita termica



3

GLI EDIFICI ESISTENTI NELLA NUOVA DIRETTIVA

Art. 7 Edifici esistenti

Gli Stati membri adottano le misure per garantire che la prestazione energetica :



*degli edifici o di loro parti destinati a subire ristrutturazioni importanti sia migliorato al fine di soddisfare i requisiti minimi di prestazione energetica fissati conformemente all'art. 4 **per quanto tecnicamente, funzionalmente ed economicamente fattibili...***



degli elementi edilizi che fanno parte dell'involucro dell'edificio destinati ad essere sostituiti o rinnovati soddisfatti i requisiti minimi di prestazione energetica per quanto tecnicamente, funzionalmente ed economicamente fattibili.

OPPORTUNITA' E CRITICITA'

Il Parco abitativo nazionale è stazionario, in particolare la conoscenza del parco destinato al terziario risulta critica e carente di dati.

Il 65% degli edifici italiani ha un'età superiore ai 30 anni e senza l'applicazione di alcun intervento di riqualificazione energetica da oltre 20 anni.

Edifici residenziali 11.6Milioni:

- Abitazioni 29,4 milioni di cui 5,4 milioni non abitate

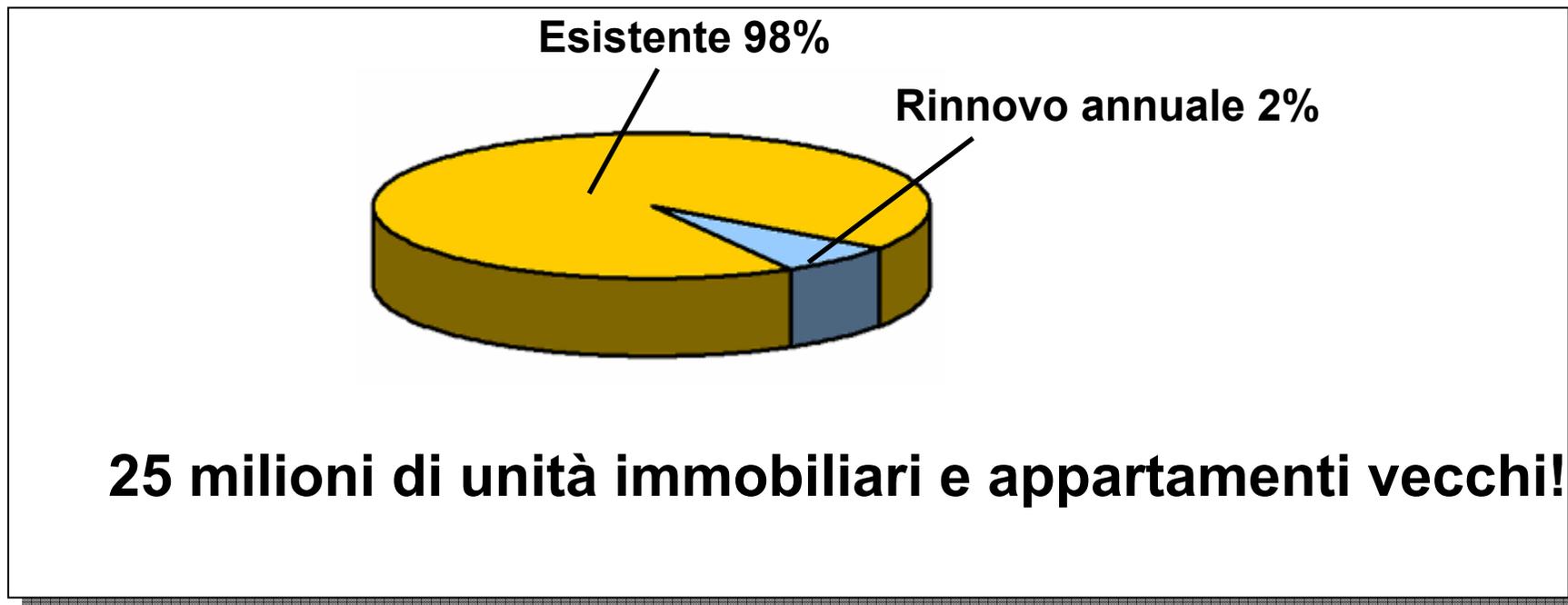
Edifici del terziario:

- Uffici 64911 di cui 13581 pubblici
- Scuole 51904 (circa il 65% anni '50 80)
- Alberghi 25945 (21% ante '19 e 52% anni '50)

fonte:Enea

Perché intervenire sull'esistente:

- 1 – Grossa parte del mercato
- 2 – Riduzione di emissioni di CO₂
- 3 – Opportunità delle detrazioni 55% (2011)



4



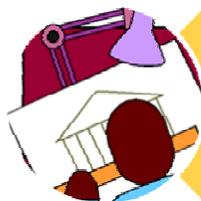
Investire nella efficienza energetica e nella sostenibilità in edilizia conviene quindi:

- ai cittadini** come strumento per un innalzamento della qualità della vita, un risparmio effettivo delle risorse ambientali ed economiche e una riduzione dell'inquinamento
- ai progettisti** come strumento per fornire e valutare la qualità del progetto
- alle imprese di costruzione** che stimolati da una politica incentivante possono restituire qualità e trasparenza al mercato immobiliare
- agli enti pubblici** come presupposto base di ogni azione di pianificazione nelle trasformazioni territoriali ed edilizie.

EDILIZIA ENERGETICAMENTE EFFICIENTE E SOSTENIBILE : PERCHE' ?



bonus volumetrici



bandi regionali



**valore aggiunto
all'investimento**



valore aggiunto al prodotto

SCOMPUTI VOLUMETRICI PER EDIFICI EFFICIENTI

Art. 11.
Semplificazione e razionalizzazione delle procedure amministrative
Regolamentari

1. Nel caso di edifici di nuova costruzione, lo spessore delle murature esterne, delle tamponature o dei muri portanti, superiori ai 30 centimetri, il maggior spessore dei solai e tutti i maggiori volumi e superfici necessari ad ottenere una riduzione minima del 10 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal decreto

legislativo 19 agosto 2005, n. 192, e successive modificazioni, certificata con le modalità di cui al medesimo decreto legislativo, non sono considerati nei computi per la determinazione dei volumi, delle superfici e nei rapporti di copertura, con riferimento alla sola parte eccedente i 30 centimetri di spessore.

ulteriori 25 centimetri per i solai e di 15 centimetri per i predetti limiti e procedure di rilascio

decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, a quanto previsto dalle normative nazionali, regionali o dai regolamenti edilizi comunali, in merito alle distanze minime tra edifici, alle distanze minime di protezione del nastro stradale, nonché alle altezze massime degli edifici.

2. Nel caso di interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti che comportino maggiori spessori delle murature esterne e degli elementi di copertura necessari ad ottenere una riduzione minima del 10 per cento dei limiti di trasmittanza previsti dal decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, e successive

modificazioni, certificata con le modalità di cui al medesimo decreto legislativo, è permesso derogare, nell'ambito delle

pertinenti procedure di cui al titolo II del decreto legislativo n. 380, a quanto previsto dai regolamenti edilizi comunali, in merito alle distanze minime tra edifici e alle distanze minime di protezione del nastro stradale, alle altezze massime delle pareti verticali esterne

nella misura massima di 25 centimetri, per il maggior spessore degli elementi di copertura. La deroga può essere esercitata nella misura massima da entrambi gli edifici confinanti.

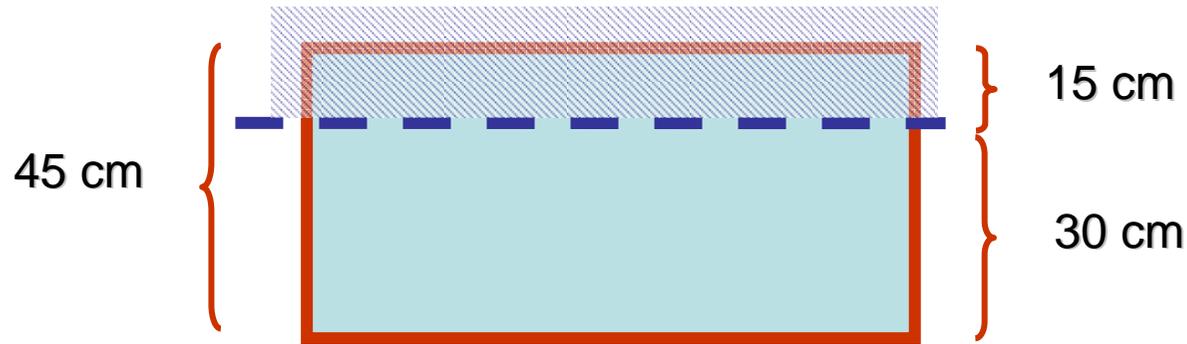
Scomputi nella determinazione dei volumi, delle superfici e nei rapporti di copertura

Distanze minime tra gli edifici, minime di protezione del nastro stradale, altezze massime degli edifici

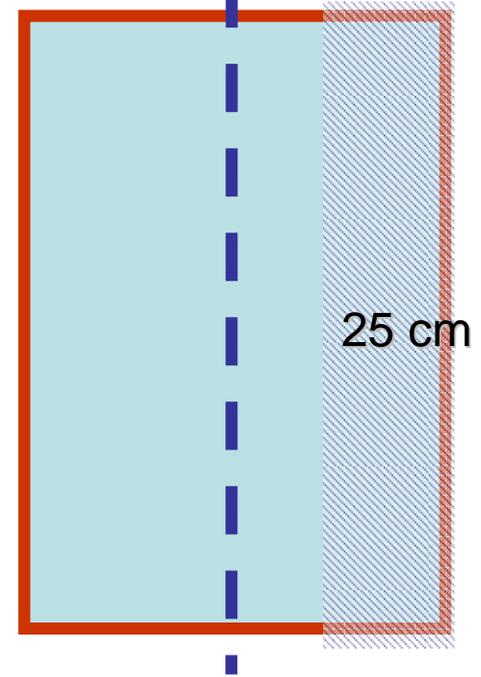
**DECRETO LEGISLATIVO 30
maggio 2008, n. 115
Attuazione della direttiva
2006/32/CE relativa
all'efficienza degli usi finali
dell'energia
energetici e
e della direttiva
93/76/CEE.
(GU n. 154 del 3-7-2008)**

EDIFICI NUOVI

$E_{pi} < 0,9 E_{plim}$

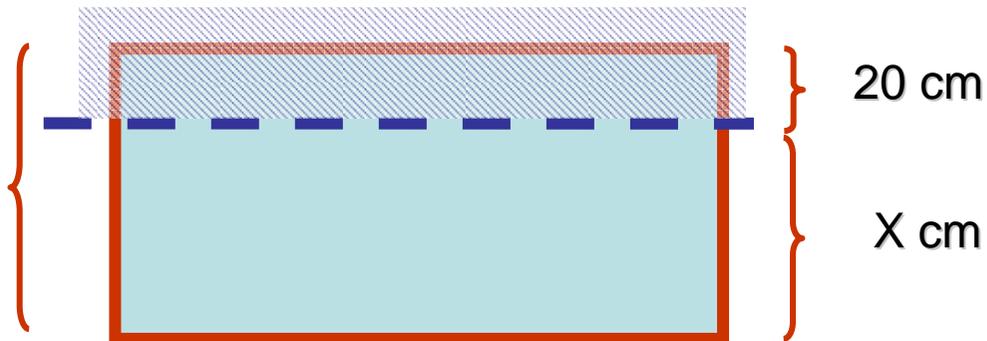


30 cm 35 cm



EDIFICI ESISTENTI

$U < 0,9 E_{Ulim}$



Decreto Legislativo 56/2010

Anticipati i limiti di trasmittanza sui vetri e nuove deroghe per l'efficienza energetica

(.....)

Il decreto estende il sistema di deroghe, previsto nelle nuove costruzioni in caso di riduzione almeno del 10% dell'indice di prestazione energetica limite, anche alle distanze minime dal confine e alle altezze massime degli edifici e propone nuove rettifiche e chiarimenti anche per le ristrutturazioni.

Nel DLgs 56/2010 tra gli elementi in deroga è stata aggiunta la frase "**le distanze minime dai confini di proprietà**".

NORME PER L'ABITARE SOSTENIBILE

Guida alla
Legge Regionale
n° 13 del 2008



REGIONE
PUGLIA

<http://www.regione.puglia.it/index.php?page=prg&opz=downfile&id=1590>

5

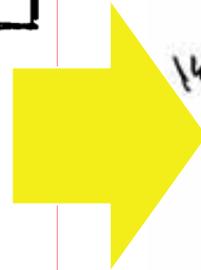
L'IMPORTANZA DELLA CERTIFICAZIONE ENERGETICA

COPISTERIA



CERTIFICATI
ENERGETICI
A COLORI
50€

FOTOCOPIE
VARIE
5€



DISEGNI DI SERGIO MAMMI



Grazie per l'attenzione...

daniela.petrone@anit.it

www.anit.it

